

# **BANDO**

## **RETI D'IMPRESA**

### **DEI MUNICIPI V E VI DI ROMA**

*(approvato con Deliberazione di Giunta n. 189 del 17 dicembre 2019)*

#### *Art. 1*

##### *Finalità*

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, di seguito la “Camera”, nell’ambito delle proprie finalità istituzionali di supporto e tutela del sistema imprenditoriale del territorio, nella costante azione di contrasto a fenomeni di criminalità e in considerazione del fatto che la sicurezza rappresenta un fattore di grande rilievo e significato per lo sviluppo competitivo, nonché al fine di migliorare la vivibilità e la coesione sociale del tessuto urbano a favore di cittadini e imprese, indice il presente Bando per finanziare progetti di coinvolgimento e animazione territoriale realizzati dalle reti d’impresa dei Municipi V e VI di Roma Capitale.

La misura intende sostenere le reti d’impresa dei Municipi V e VI a seguito dei recenti fatti di cronaca che hanno interessati tali distretti e vuole costituire una risposta tempestiva e mirata per contrastare la proliferazione di fenomeni criminosi nel tessuto economico della Città e per favorire la promozione e la diffusione della cultura della legalità, attraverso il sostegno del territorio e delle comunità locali, così da costituire un valido strumento di deterrenza nei confronti della criminalità e di supporto alla promozione della cultura della legalità, per innalzare la percezione di sicurezza dei cittadini.

Il presente Bando si inserisce nell’ambito del Protocollo d’Intesa sottoscritto il 10 dicembre 2019 fra la Camera, Roma Capitale, la Prefettura di Roma e Acea S.p.A..

#### *Art. 2*

##### *Soggetti beneficiari*

Possono presentare domanda di contributo per un progetto di coinvolgimento e animazione territoriale, come meglio specificato all’art. 3, **le reti d’impresa dotate di soggettività giuridica (cd. rete-soggetto) dei Municipi V e VI del territorio di Roma Capitale**, che, alla data di presentazione, risultino iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma.

La rete-soggetto deve essere attiva e in regola con il pagamento del diritto annuale e deve essere costituita da almeno 10 (dieci) imprese con sede legale e/o unità locale nei Municipi V e VI del territorio di Roma Capitale.

Non possono accedere alle agevolazioni i soggetti sottoposti a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrino nella categoria delle “imprese in difficoltà” secondo la definizione comunitaria.

Le domande provenienti da soggetti diversi da quelli indicati dai commi precedenti ovvero non in possesso dei requisiti ivi previsti sono escluse.

#### *Art. 3*

##### *Progetto di coinvolgimento e animazione territoriale*

Il progetto di coinvolgimento e animazione territoriale da presentare alla Camera deve essere realizzato dalla rete-soggetto di cui all’art. 2 con il fine di promuovere la partecipazione della cittadinanza nonché di accrescere il senso di appartenenza e la resilienza civica dei Municipi interessati dalla misura e deve essere finalizzato a quanto previsto dall’art. 1.

Il progetto, in particolare, deve consistere in attività gratuite e aperte al pubblico da realizzare nei Municipi V e VI del territorio di Roma Capitale, quali, ad esempio, giornate dedicate alla sicurezza e alla legalità, eventi di animazione sociale e culturale, iniziative di valorizzazione dei prodotti agroalimentari e artigianali, feste di quartiere, concerti, iniziative sportive o dedicate ai giovani, e simili.

Il progetto deve essere corredato da un piano finanziario in cui siano rappresentate le spese per la realizzazione dell'iniziativa, che **devono essere riferite in maniera chiara e diretta al progetto di coinvolgimento e animazione territoriale**, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: occupazione di suolo pubblico, noleggio di materiali, allestimento area dedicata, *stand*, impianti sonori, spese per azioni di *marketing* o pubblicitarie, spese per ospiti o *speaker*, e simili. Non sono ammesse spese di personale della rete o dei retisti.

#### **Art. 4**

##### ***Presentazione della domanda di contributo***

La domanda di contributo, redatta sulla base dell'apposito modello predisposto (scaricabile dal sito istituzionale della Camera [www.rm.camcom.gov.it](http://www.rm.camcom.gov.it)), può essere presentata a partire dal termine di pubblicazione del presente Bando ed **entro le ore 14:00 del 31 marzo 2020** e deve essere inviata con modalità telematiche esclusivamente dalla casella PEC del soggetto richiedente all'indirizzo [areapromozionesviluppo@rm.legalmail.camcom.it](mailto:areapromozionesviluppo@rm.legalmail.camcom.it).

Le domande inviate prima o dopo i termini di cui al primo comma ovvero con modalità diverse da quelle previste sono inammissibili.

La domanda deve contenere i dati completi della rete, l'importo delle spese da sostenere per il progetto di animazione territoriale al netto dell'IVA, ove soggettivamente detraibile, e la relativa dichiarazione, l'impegno a realizzare il progetto entro le date dichiarate nella domanda, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2020, e l'impegno a dare opportuno rilievo all'intervento contributivo della Camera, nonché l'impegno a restituire il contributo concesso in caso di mancata realizzazione del progetto. Nella domanda deve essere indicata la data o il periodo previsti per lo svolgimento del progetto.

Alla domanda deve essere allegata un'esauriente illustrazione del progetto di coinvolgimento e animazione territoriale, da sottoporre alla valutazione della Commissione di cui all'art. 5, da cui si evincano le finalità e gli scopi perseguiti, il coinvolgimento del territorio e gli eventi previsti.

Ogni rete-soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

#### **Art. 5**

##### ***Istruttoria e procedimento di valutazione dei progetti***

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2, qualora dall'istruttoria effettuata emerga qualsiasi motivo che osti all'accoglimento della domanda di contributo, il Responsabile dell'istruttoria ne dà comunicazione al richiedente ai sensi dell'art. 10 *bis* della Legge n. 241 del 7 agosto 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo, eventualmente regolarizzando la propria posizione. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate o non venga regolarizzata la posizione, viene adottato un provvedimento di non ammissione alla successiva fase di valutazione del progetto. La domanda viene ritenuta regolarizzata alla data di invio della risposta e riammessa secondo l'ordine acquisito.

Per la valutazione dei progetti è istituita una Commissione, formata da:

- Vincenzo Casiraro, con funzioni di Presidente;
- Lucia Santagada, Componente;
- Fabrizio Milana, Componente.

Ai lavori della Commissione partecipa Emiliano Monfeli, in qualità di segretario.

La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito.

Ciascun progetto viene esaminato e valutato, ad insindacabile giudizio della Commissione, secondo l'ordine cronologico di arrivo della relativa domanda di partecipazione e in base ai parametri che seguono, come meglio esplicitati nello schema sottostante:

- a) qualità e completezza del progetto (fino a 15 punti);
- b) coerenza complessiva del progetto e delle spese (fino a 6 punti);
- c) impatto e sostenibilità del progetto (fino a 9 punti).

<i>PARAMETRI</i>	<i>SOTTO-PARAMETRI</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<b>A) qualità e completezza del progetto</b>	Coinvolgimento e animazione del territorio	0-5
	Originalità dell'idea progettuale	0-4
	Finalità del progetto	0-4
	Chiarezza del progetto	0-2
		<b>max 15</b>
<b>B) coerenza complessiva del progetto e delle spese</b>	Pianificazione economica e congruità del costo	0-3
	Organizzazione	0-3
		<b>max 6</b>
<b>C) impatto e sostenibilità del progetto</b>	<i>Output</i> complessivo	0-4
	Coinvolgimento di altre imprese/messa a rete dell'idea	0-3
	Sostenibilità ambientale del progetto	0-2
		<b>max 9</b>

La Commissione attribuisce a ciascun sotto-parametro di valutazione un punteggio; il punteggio finale viene calcolato sommando i punteggi attribuiti.

La Commissione in più sessioni valuta i progetti secondo la priorità cronologica di arrivo della relativa domanda di partecipazione.

Conclusi i lavori, alla fine di ogni sessione, la Commissione trasmette i relativi atti al Dirigente competente all'adozione del provvedimento di conclusione del procedimento.

#### **Art. 6** **Contributo**

Lo stanziamento messo a disposizione per il presente Bando ammonta a complessivi € 100.000,00, salvo successive integrazioni, e saranno ammessi a valutazione i progetti, secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il contributo consiste in un importo massimo di **€ 10.000,00 a fondo perduto** a favore della rete-soggetto per i progetti di coinvolgimento e animazione territoriale presentati, secondo l'ordine cronologico di arrivo, che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 15 (quindici) punti su 30 (trenta). Nel caso in cui le spese preventivate al netto dell'IVA, ove soggettivamente detraibile, per il progetto siano inferiori a € 10.000,00, il contributo viene ridotto in ragione di quanto presentato. Il contributo è concesso in regime *de minimis* ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

#### **Art. 7** **Erogazione del contributo e controlli**

Il contributo viene erogato a favore della rete beneficiaria in due *tranche*, come di seguito specificate, ed è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%, secondo quanto stabilito dall'art. 28 del DPR n. 600 del 1973, se del caso applicabile.

L'erogazione della prima *tranche*, pari al 50% del contributo, avviene a seguito della comunicazione ufficiale da parte della rete alla Camera della data fissata per l'inizio e la fine del progetto e del relativo materiale promozionale, nonché delle autorizzazioni richieste alle Amministrazioni competenti.

Qualora il beneficiario non realizzi il progetto oggetto del contributo è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Camera, restituendo entro 30 (trenta) giorni il contributo, se erogato.

**Entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dell'iniziativa**, la rete beneficiaria deve, pena la revoca dell'intero contributo, inviare alla Camera una relazione finale illustrativa dell'iniziativa realizzata e dei risultati raggiunti corredata della documentazione di tutte le spese sostenute per il progetto di coinvolgimento e animazione territoriale, accompagnata da documenti che ne attestino la tracciabilità. Effettuati i dovuti controlli, la Camera procede alla liquidazione ed erogazione della restante parte in quanto dovuta, eventualmente riducendo il contributo in base alla rendicontazione presentata.

La Camera si riserva la più ampia facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando sopralluoghi, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

#### ***Art. 8***

##### ***Revoca del contributo***

Il contributo viene revocato nel caso previsto dal comma 4 dell'art. 7 ovvero qualora la Camera abbia, per qualsiasi motivo, conoscenza di fatti e circostanze che non avrebbero permesso la concessione del contributo, quali dichiarazioni mendaci rese in sede di presentazione della domanda, false attestazioni in ordine ai requisiti e simili.

La revoca comporta l'obbligo di restituire alla Camera quanto ricevuto maggiorato degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

#### ***Art. 9***

##### ***Responsabile del procedimento e dell'istruttoria***

Ai sensi e per gli effetti della L. n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è il Dirigente dell'Area "*Promozione e Sviluppo*", dott. Antonio Carratù; il Responsabile dell'istruttoria viene individuato nel Responsabile della Struttura organizzativa "*Sviluppo del territorio e competitività delle imprese*", dott. Emiliano Monfeli.

#### ***Art. 10***

##### ***Norme per la tutela della privacy***

La presentazione della domanda di contributo di cui all'art. 4 comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti. Le modalità di trattamento dei dati personali vengono rese note in calce al modello di domanda di contributo.

#### ***Art. 11***

##### ***Rinvio***

Per quanto non espressamente stabilito nel presente Bando, si applica il *Regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio dell'Ente per eventi ed iniziative promozionali organizzati da terzi* approvato con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 3 aprile 2017 e s.m.i., in quanto compatibile.